



News Letter

19
07.06.2010

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER I DOGANALISTI

a cura del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri
Doganali

INDICE

Osservatorio Doganale	1
Osservatorio Tributario	1 - 4
News	4 - 5

Osservatorio Doganale

Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 12, par. 5, lettera a), CDC, relativa alle ITV fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella NC: ai sensi della disposizione in oggetto, un'informazione tariffaria vincolante (ITV) cessa di essere valida, fra l'altro, qualora essa divenga incompatibile con l'interpretazione della nomenclatura doganale a seguito dell'avvenuta modifica delle note esplicative del sistema armonizzato (S.A.) e alla raccolta dei pareri di classificazione approvate dal Consiglio di cooperazione doganale. Essendo in occasione della 44ª riunione del Comitato del S.A., tenutasi nell'ottobre 2009, state approvate alcune modifiche ai suddetti strumenti (tramite il documento CCD NC1500), la Commissione europea ora informa, con la comunicazione (2010/C 143/07), che le ITV in contrasto con tali modifiche cessano la loro validità.

Per i dettagli si rinvia al comunicato stesso. Le informazioni relative al contenuto di queste disposizioni possono essere richieste presso la DG TAXUD (Fiscaltà e unione doganale) della Commissione europea, rue de la Loi/ Wetstraat 200, 1049 a Bruxelles (Belgio), oppure consultando il sito Internet della TAXUD. Gli esiti

della 44ª riunione del Comitato SA sono disponibili qui:

http://www.wcoomd.org/home_wco_topics_hsoverviewboxes_committees_hscommitteeclassification_decisions.htm

→ La Comunicazione della Commissione (2010/C 143/07) è raggiungibile al seguente link:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:143:0026:0026:IT:PDF>

Osservatorio Tributario

Ricezione e-AD e trasmissione della relativa nota di ricevimento per la circolazione in regime sospensivo dei prodotti soggetti ad accisa: con comunicazione urgente Prot. 71771 del 31 maggio 2010, l'Agenzia delle Dogane avvisa che ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della determinazione direttoriale 1° aprile 2010, prot. 38869/RU (Vedasi la newsletter CNSD 15/2010), a decorrere dal prossimo 1° giugno la ricezione del documento amministrativo elettronico (e-AD) e la trasmissione della relativa nota di ricevimento devono essere effettuate in forma esclusivamente elettronica.

Pertanto, in applicazione del decreto legislativo 29 marzo 2010, n. 48 (che ha modificato il testo unico accise, ossia il d.lgs 26 ottobre 1995, n. 504), e analogamente a quanto già accade attualmente per la circolazione con la scorta del DAA cartaceo, per ciascun trasferimento di prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo, il destinatario prenderà in carico i prodotti ricevuti, annotando nel relativo registro di carico e scarico, nello stesso giorno dell'introduzione in deposito, i dati relativi alla qualità ed alla quantità degli stessi, al soggetto



ed all'impianto speditore ed al codice di riferimento amministrativo (ARC) attribuito dal sistema informatizzato all'e-AD a seguito della convalida della relativa bozza.

Conseguentemente e senza indugio, il destinatario presenterà la nota di ricevimento al sistema informatizzato che, dopo averne verificato elettronicamente i dati, procederà a convalidarla. Qualora i dati inseriti dal destinatario non siano validi, il sistema informatizzato ne darà immediata comunicazione.

L'Agenzia precisa altresì che le norme relative alla tenuta del registro di carico e scarico non si applicano al destinatario registrato di cui all'articolo 8, comma 2, del testo unico accise (destinatario occasionale).

Qualora il destinatario riscontri una differenza, in eccesso o in difetto, sulla quantità di prodotto effettivamente pervenuta rispetto a quella indicata nell'e-AD, ne dovrà dare attestazione nella nota di ricevimento, inserendo i dati richiesti negli appositi campi (Indicatore di eccesso o difetto, Difetto o eccesso osservati, ecc.). Nel caso in cui le deficienze di prodotto riscontrate siano superiori ai cali ammessi dalla normativa vigente, il destinatario dovrà conseguentemente valorizzare il campo "Codice del motivo di insoddisfazione" della nota di ricevimento, nonché darne immediata comunicazione all'Ufficio delle dogane territorialmente competente sul luogo di consegna, indicando la differenza riscontrata sia in valore assoluto che come percentuale del carico.

In tale ultima evenienza, l'Ufficio delle dogane definirà l'ammontare dell'accisa che deve essere corrisposta, sulla base dell'intero quantitativo mancante, e la convalida della nota di ricevimento non comporterà lo svincolo della cauzione fino alla corresponsione dell'imposta.

I destinatari che intendano rigettare l'e-AD, prima dell'arrivo dei prodotti spediti in regime sospensivo, dovranno inviare l'apposito messaggio elettronico ai fini della convalida da parte del sistema informatizzato.

Alla circolazione dei prodotti in sospensione da accisa che avviene con la scorta dell'e-AD, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 dell'attuale testo unico accise, non risulteranno applicabili le disposizioni del decreto ministeriale 23 marzo 1996, n. 210, incompatibili con le modalità operative sopra descritte.

Le descrizioni dei tracciati record corrispondenti ai messaggi elettronici sopra ricordati, con le relative condizioni e regole di compilazione, sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle dogane.

↳ La comunicazione urgente Prot. 71771 del 31 maggio 2010 dell'Agenzia delle Dogane è disponibile al seguente link:

<http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebc0960edf2cff6/gtr-n-20100531-71771.pdf?MOD=AJPERES>

Progetto EMCS, istruzioni operative per la chiusura dei movimenti intracomunitari di prodotti soggetti ad accisa che circolano sotto la scorta di un Documento

Amministrativo elettronico: con la nota Prot. 68183/RU del 31 maggio 2010, l'Agenzia delle Dogane integra le note prot. 52004 del 16 aprile 2010 e prot. 60137 del 4 maggio 2010, impartendo ulteriori istruzioni per la chiusura dei movimenti intracomunitari che circolano sotto la scorta di un documento amministrativo elettronico (e-AD) tramite la "Nota di ricevimento elettronica".

Le istruzioni in oggetto sono applicabili a partire dal 1° giugno 2010 per ogni movimento (scortato da e-AD) ricevuto – anche anteriormente al 1° giugno, fatta eccezione per i movimenti ricevuti dall'Ungheria fino al 31 maggio 2010, per i quali siano state adottate le procedure di chiusura disposte con la nota prot. 52004 del 16 aprile 2010.

Relativamente alla presentazione della "Nota di ricevimento", l'Agenzia precisa che al momento della presa in consegna dei prodotti il destinatario deve trasmettere senza indugio al sistema informatico dell'Agenzia il messaggio "Nota di Ricevimento" conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, tabella 6, del Reg. CE n. 684/09. Il sistema informatico, a seguito di tale ricezione, effettua un'analisi dei dati contenuti nel messaggio, verificando in particolare che i dati inseriti sono validi. Se ciò avviene, il sistema conferma l'avvenuta registrazione della nota di ricevimento, in caso contrario, comunica l'esito negativo dei controlli.

Il destinatario deve compilare la "Nota di ricevimento", valorizzando gli opportuni campi (vedasi in proposito la nota in commento, alla quale si rimanda), sulla base dell'esito delle verifiche effettuate, confrontando la merce effettivamente ricevuta e i dati contenuti nell'e-AD, nonché sulla base della merce effettivamente assunta in carico.

Relativamente al monitoraggio degli e-AD, l'Agenzia avverte che la funzione "Notifiche EMCS - Consultazione - Ricerca Generalizzata – e-AD", consente di consultare/effettuare il download/stampare gli e-AD collegati al codice di accisa del destinatario. Le istruzioni operative di dettaglio per l'utilizzo della funzione in oggetto sono state diramate con nota Prot.



10819/RU del 25 gennaio 2010 e sono tenute costantemente aggiornate nella sezione "Normativa" sul sito dell'Agenzia seguendo il percorso "Accise - Telematizzazione delle accise - DAA telematico".

Al riguardo, l'Agenzia raccomanda gli operatori di provvedere alla periodica consultazione degli e-AD (anche per avere contezza dei movimenti da ricevere), onde, tra l'altro, poter procedere, se del caso, all'eventuale "Rigetto dell'e-AD", precisando che il destinatario indicato nell'e-AD può rigettare quest'ultimo solo prima dell'arrivo dei prodotti utilizzando l'opportuno messaggio "Rigetto dell'e-AD".

Qualora il sistema informatico dell'Agenzia o dell'operatore risulti indisponibile al momento della presa in consegna dei prodotti da parte del destinatario, si attiva la cosiddetta "Procedura di riserva", per cui quest'ultimo presenta all'Ufficio delle dogane competente il documento (cartaceo) "Nota di ricevimento di riserva", s compila sul modello indicato nel link riportato nel riquadro in basso, attestante l'avvenuta conclusione della circolazione, riportando le informazioni prescritte dalla "Nota di ricevimento". Tali informazioni sono identificate per mezzo dei numeri e delle lettere figuranti nelle colonne A e B dell'allegato I, tabella 6, del reg. CE 684/2009.

Non appena il sistema informatico dell'Agenzia o dell'operatore sia nuovamente disponibile, il destinatario presenta la "Nota di ricevimento" in sostituzione del documento cartaceo di cui al primo periodo.

Le procedure di riserva si applicano anche nel caso in cui all'inizio della circolazione è indisponibile il sistema informatizzato dello Stato membro di spedizione e la spedizione giunge scortata dal "Documento di accompagnamento di riserva" identificato dal "Numero di riferimento locale". Non appena il sistema informatizzato dello stato membro di spedizione emette l'e-AD corrispondente al citato "Documento di accompagnamento di riserva", il destinatario invia al sistema informatico dell'Agenzia il messaggio "Nota di Ricevimento".

La struttura ed il contenuto dei messaggi citati nella nota in commento sono pubblicati sul sito www.agenziadogane.gov.it nella sezione "Clik rapidi" seguendo il percorso: Accise -> Telematizzazione delle accise -> DAA telematico, dove sono altresì consultabili la normativa e le tabelle di riferimento, nonché le caratteristiche generali dei tracciati record; i tracciati record stessi, le condizioni e regole per la loro compilazione; il dettaglio dei processi e le FAQ.

Nel caso di problemi o malfunzionamenti nell'utilizzo della procedura, gli operatori potranno cercare la soluzione consultando preliminarmente i servizi informativi citati.

Ulteriori informazioni di dettaglio per gli operatori, oltre a quanto indicato nel manuale per l'utente del Sistema Telematico Doganale, sono riportate nelle sezioni relative all' "Assistenza on line" presenti nel sito dell'Agenzia delle Dogane.

Per le eventuali richieste di assistenza è possibile consultare la voce "contattaci" nella sezione "Assistenza on line". All'atto della richiesta di assistenza andrà annotata la data e il relativo numero della richiesta e qualora, entro un periodo ragionevole di tempo, in relazione alla gravità del malfunzionamento, non si riceva risposta e ci si sia accertati che la soluzione del problema non sia stata pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, potrà essere inviata una e-mail agli indirizzi di posta elettronica:

dogane.tecnologie.daa@agenziadogane.it

dogane.tecnologie.daa.alcoli@agenziadogane.it

dogane.tecnologie.daa.oli@agenziadogane.it

Rimangono invece invariate le regole per la segnalazione di malfunzionamenti e per le richieste di assistenza da parte degli uffici, ossia:

1) ricerca della soluzione consultando la sezione "Assistenza on line" e sulla Home Page di AIDA;

2) (se il primo punto dovesse risultare infruttuoso): contatto del servizio di Assistenza via Web o il numero verde 800-211351 annotando come precisato più sopra la data e il relativo numero della richiesta.

3) Qualora, entro un periodo di tempo ragionevole in relazione alla gravità del malfunzionamento, non si riceva risposta e ci si sia accertati che la soluzione del problema non sia stata pubblicata sull'Home Page di AIDA, potrà essere informato il Coordinatore Regionale AIDA o l'Ufficio processi automatizzati, il quale avrà cura di comunicare il malfunzionamento – indicando data e numero della richiesta di assistenza - all'indirizzo di posta elettronica:

dogana.virtuale.accise@agenziadogane.it

Al fine di migliorare la sezione "Assistenza on line", è possibile in ogni caso far pervenire all'Agenzia eventuali suggerimenti compilando l'apposita sezione "Esprimi la tua opinione sull'informazione".

La nota precisa infine che sono state realizzate e rese disponibili le funzionalità che consentono alla Guardia di Finanza la consultazione delle informazioni per l'espletamento delle attività di controllo di competenza.



- ↳ la nota Prot. 68183/RU del 31 maggio 2010 è disponibile al seguente link:

<http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebc0d30eeca8e54/ict-n-20100531-68183.pdf?MOD=AJPERES>

- ↳ la "Nota di ricevimento di riserva" è disponibile al seguente link:

http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebc0d40eecb1187/ict-20100531-nota_ricev_cartacea.xls?MOD=AJPERES

formative, che potranno essere erogate anche tramite il sistema di *e-learning* di FALSTAFF.

L'Agenzia si è inoltre impegnata, per favorire il collegamento a FALSTAFF, a cedere gratuitamente alle scuole che aderiranno all'iniziativa, ma che non dispongono di adeguate apparecchiature informatiche, parte dei personal computer destinati alla dismissione.

- ↳ Il Comunicato Stampa Prot. 76917 del 3 giugno 2010 dell'Agenzia delle Dogane è disponibile al seguente link:

<http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebd0e800209a9e0/cre-s-20100603-76917.pdf?MOD=AJPERES>

News

Dogane e scuole per la lotta alla contraffazione, presto attiva una nuova sezione in FALSTAFF: con Comunicato Stampa Prot. 76917 del 3 giugno 2010, l'Agenzia delle Dogane informa di aver siglato insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un Memorandum d'Intesa per realizzare e promuovere il sistema telematico per la lotta alla contraffazione "FALSTAFF" all'interno delle scuole.

L'iniziativa in questione mira a favorire lo sviluppo di una cultura del contrasto alla crescente diffusione di prodotti contraffatti, informando le fasce di consumatori più giovani sui danni economici e sociali e sui rischi per la salute e per l'ambiente derivanti dall'acquisto e dall'uso di prodotti non originali.

FALSTAFF, già attivo per il colloquio on-line con le imprese, le associazioni di categoria e dei consumatori, si aprirà dunque al dialogo con le scuole. Gli studenti avranno a disposizione un'apposita sezione, all'interno di tale sistema, strutturata come un "social network", nella quale potranno essere informati sulle rapidissime mutazioni del fenomeno contraffazione, che interessa ogni settore produttivo (giocattoli, alimenti, detersivi, prodotti di bellezza, materiale elettrico, ... e non soltanto i beni di lusso) e sui pericoli che si corrono acquistando prodotti non conformi agli standard di qualità e sicurezza.

Il Memorandum prevede che Agenzia e Ministero individuino gli istituti scolastici da coinvolgere e collaborino per la predisposizione dei contenuti informativi e nella realizzazione delle sessioni

Corridoio Genova-Tianjin, siglato il piano di cooperazione biennale 2010-2011 per il gemellaggio di cooperazione italo-cinese:

con Comunicato stampa Prot. n. 75885/RU del 1° giugno 2010, l'Agenzia delle Dogane informa che il 28 maggio 2010 il Direttore regionale delle dogane di Genova ed il Direttore del Distretto doganale di Tianjin hanno siglato a Tianjin il piano di cooperazione per il biennio 2010-2011 fra. La firma del suddetto piano segna un passaggio fondamentale per l'attuazione operativa del gemellaggio di cooperazione doganale tra le due amministrazioni periferiche istituito lo scorso settembre a Pechino dal Direttore dell'Agenzia delle dogane italiane e dal Vice Ministro delle dogane della Repubblica Popolare Cinese Sun Songpu.

Il gemellaggio costituisce un importante e significativo traguardo per l'Agenzia delle Dogane poiché, in precedenza, solo quattro Paesi del mondo, di cui uno in occidente (l'Olanda), avevano stipulato un simile accordo di cooperazione con le dogane del gigante asiatico.

In virtù dell'intesa raggiunta, le parti collaboreranno per un più efficace contrasto al contrabbando e alle altre violazioni di carattere doganale, ponendo nel contempo le basi per la crescita degli scambi commerciali tra Italia e Cina attraverso la semplificazione delle procedure di controllo delle merci. In particolare, con l'adesione – in corso di formalizzazione – di entrambe le dogane al progetto comunitario Smart and Secure Trade Lanes (SSTL), si creeranno, in una prospettiva futura, le condizioni per un aumento dei traffici tra i rispettivi sistemi portuali e logistici retroportuali per effetto di un nuovo approccio nei controlli doganali grazie anche all'utilizzo



delle tecnologie Rfid di tracciamento dei containers (one stop shop).

↳ Il Comunicato Stampa P Prot. n. 75885/RU del 1° giugno 2010 dell'Agenzia delle Dogane è disponibile al seguente link:

http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebc5330f2e323db/cre-s-20100601-75885_GE.pdf?MOD=AJPERES

Orari di apertura degli uffici doganali h24 estesi a 5 nuovi valichi: con Comunicato stampa Prot. n. 75501/RU del 31 maggio 2010, l'Agenzia delle Dogane informa che, in accordo con la Guardia di Finanza, dal 31 maggio l'orario di apertura 24 ore su 24 sarà garantito al confine Italo-Svizzero, in Lombardia, presso 5 nuovi valichi, ossia: Ronago, Lanzo d'Intelvi (Como), Porto Ceresio (Varese) e Monte Spluga (Sondrio). Il valico di Oria Valsolda sarà interessato da nuove modalità di vigilanza.

↳ Il Comunicato stampa Prot. n. 75501/RU del 31 maggio 2010 dell'Agenzia delle Dogane è disponibile al seguente link:

<http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/resources/file/ebc0b80ee99130e/cre-s-20100531-75501-confine.pdf?MOD=AJPERES>